Mattarella parlando della tragedia Thyssen, una ferita ancora aperta

Data: 12 maggio 2017 | Autore: Alessio De Angelis

ROMA, 5 DICEMBRE - Oggi, in una nota, il Capo dello Stato Sergio Mattarella afferma: "Ogni morte sul lavoro è una perdita irreparabile per l'intera società. E dieci anni fa, nella notte del 5 dicembre 2007, sette operai morirono nell'incendio nell'acciaieria della Thyssenkrupp a Torino. Antonio Schiavone, Roberto Scola, Angelo Laurino, Bruno Santino, Rocco Marzo, Rosario Rodinò, Giuseppe Demasi: è giusto ricordare i loro nomi perché è una ferita che non può rimarginarsi accettare che si possa morire sul lavoro e per il lavoro".

Il lungo discorso proseguo, Mattarella spiega l'importanza ed il significato del lavoro ed accenna ai 'passi in avanti' fatti in questi anni nel campo della prevenzione e della sicurezza sul lavoro. "Il lavoro - prosegue il Presidente della Repubblica - costituisce il cardine del patto di cittadinanza su cui si fonda la nostra Repubblica ed è un diritto del lavoratore e un dovere della società che vengano rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza. In questi dieci anni nella prevenzione degli incidenti e nel supporto agli infortunati sul lavoro sono stati fatti passi avanti, ma resta ancora molto da fare per far sì che la sicurezza venga considerata essa stessa un volano che contribuisce allo sviluppo". "Ai familiari delle vittime e a coloro che in ogni altra tragedia sul lavoro hanno perso un collega, un amico, un familiare, rivolgo un solidale e affettuoso saluto".[MORE]

Fonte immagine: www.nuovasocieta.it
Alessio De Angelis

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/mattarella-parlando-della-tragedia-thyssen-una-ferita-ancora-aperta/103294